

Sciopero dei trasporti, il 13 e 14 stop ai treni il 15 agli aerei

Il personale delle ferrovie interromperà il servizio dalle 3 del 13 luglio alle 15 del 14 luglio. Quello di terra degli aeroporti per otto ore dalle 10 alle 18. Tutelati i pendolari



12 Luglio 2023 Disagi per chi dovrà viaggiare in treno o in aereo. Giovedì 13 luglio è confermato lo sciopero nazionale di tutto il personale Trenitalia e Italo anche se è stato ridotto da 24 a 12 ore (dalle 3 del 13 luglio alle 15 del 14 luglio) per intervento unilaterale del ministero dei Trasporti.

A proclamarlo Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl Ferrovieri, Orsa Ferrovie e Fast Confsal che chiedono a **Trenitalia** un adeguato piano di assunzioni, una mitigazione dei carichi di lavoro nella programmazione dei turni degli equipaggi, favorendo la conciliazione dei tempi di lavoro con quelli della vita privata, il rilancio del settore manutenzione e ridare centralità alla rete vendita e assistenza ai passeggeri e investimenti tecnologici, crescita professionale e percorsi formativi per tutto il personale degli uffici.

Durante lo sciopero sarà garantita l'effettuazione delle corse nazionali elencate nelle apposite tabelle dei treni da assicurare in caso di sciopero, e dei treni regionali nelle fasce pendolari (6.00-9.00 e 18.00-21.00).

Informazioni su collegamenti e servizi saranno diffusi attraverso l'app Trenitalia, la sezione Infomobilità di Trenitalia, i canali social e web del Gruppo FS Italiane, il numero verde gratuito 800 89 20 21, oltre che nelle biglietterie e negli uffici assistenza delle stazioni ferroviarie.

Per quanto riguarda Italo, i sindacati sottolineano che "la trattativa per il rinnovo del contratto, scaduto a dicembre 2021, ha subito a maggio, dopo undici mesi di serrato confronto, un brusco stop e rimane a oggi in una fase di stallo e di distanza tra le parti a causa dell'atteggiamento di indisponibilità e di netta chiusura da parte dell'azienda nel fornire risposte concrete alle richieste dei sindacati.

Le motivazioni alla base dello sciopero riguardano in particolare l'insufficienza della proposta economica in relazione a un equo apprezzamento degli elementi salariali variabili, anche quando connessi alla flessibilità richiesta dalla società fino al perfezionamento delle tabelle dei minimi salariali, in linea con quanto stabilito dal contratto nazionale di lavoro.

Sabato 15 luglio è a rischio il **trasporto aereo**, dalle 12 alle 16 incrociano le braccia i piloti della compagnia Malta Air che opera i voli di Ryanair.

Filt Cgil, Uiltrasporti e Ugl Trasporto Aereo hanno indetto la protesta unitariamente "a seguito

della sottoscrizione da parte di alcuni soggetti di un accordo totalmente insoddisfacente per la categoria piloti e vista la totale chiusura al dialogo e al confronto da parte della compagnia". Secondo le tre organizzazioni sindacali si tratta di "un accordo assolutamente insoddisfacente e poco rispettoso della professionalità e del contributo che il personale navigante ha assicurato".

Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e Ugl confermano poi lo stop dalle 10 alle 18 per i lavoratori dell'handling aeroportuale. L'astensione dal lavoro, spiegano fonti sindacali, è stata proclamata a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro scaduto da 6 anni. 

© copyright la Cronaca di Ravenna